



ISTITUTO CALASANZIO DEI PP. SCOLOPI

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO DDI A.S. 2021 - 22

SECONDARIA DI II° GRADO

Indice

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	
2	
DIRIGENZA E GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	
3	
ANALISI DEL FABBISOGNO	
.....	3
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
4	
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO	
6	
ORARIO DELLE LEZIONI DELLA PRIMARIA	
.....	6

ORARIO DELLE LEZIONI DELLA SECONDARIA DI I° GRADO.....	6
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	7
PRATICHE DI VALUTAZIONE	7
SCUOLA PRIMARIA	8
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	8
CONTENUTI E CURRICOLO	11
COLLABORAZIONI E INTERAZIONI IN RETE	11
RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	12
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	12
SVILUPPO PROFESSIONALE	13
SICUREZZA	13
ALLEGATI	13
ALLEGATO A (REGOLAMENTO UTILIZZO GSUITE E STRUMENTI DIGITALI)	13
ALLEGATO B /PARRO DI CORRESPONSABILITA' E ESTRATTO DEL REGOLAMENTO)	30

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

L'Istituto ha fatto propri e ha inserito nel PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale".

Il DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*, in relazione all'emergenza sanitaria ha adottato provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 interviene sul potenziamento della didattica, anche a distanza, sulla promozione dell'inclusione scolastica e sulle misure da adottare per contrastare la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità, per le scuole, di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Il DM n. 87 del 06/08/2020, "PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19", punto 8, afferma: "Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da

COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata".

L'Ordinanza approvata nella seduta 47 del 15/9/2020 relativa agli alunni con fragilità ai sensi art.2 comma 1 lettera d- bis del DL 8 aprile 2020 n. 22 ha definito la tutela della sicurezza degli studenti e delle studentesse e, in particolare, concernente i rischi legati alla pandemia da Covid-19.

Il parere del CSPI sullo schema di "Ordinanza relativa agli alunni con fragilità ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del DL 8 aprile 2020, n. 22 approvato nella seduta plenaria n. 47 del 15.9.2020, rafforza quanto esplicitato nell'Ordinanza stessa.

Il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) dell'Istituto Calasanzio, è strutturato affinché il Primo ciclo di istruzione della scuola sia pronto in caso di nuovo lockdown e in caso di situazioni collegate a certificazioni L. 104 e L.170 e ad altre realtà, indicate nello specifico nell'Ordinanza relativa agli alunni con fragilità ai sensi del DL 8 aprile 2020 n. 22.

Il Piano è depositato presso l'Albo della scuola e allegato al PTOF aggiornato entro il mese di ottobre.

DIRIGENZA E GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Ente Gestore si fa carico del Regolamento della Didattica Digitale (allegato a questo documento) e della privacy.

Il Coordinatore didattico, il Collegio docenti e il Consiglio di classe nella specifica formulazione del PEP, si fanno carico dell'organizzazione della Didattica Digitale, nel rispetto del regolamento e della privacy.

ANALISI DEL FABBISOGNO,

Dall'analisi effettuata nell'A.S. 19/20 non sono emerse particolari criticità relative al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività sia per gli alunni che per i docenti.

Durante tale periodo di grave emergenza, gli insegnanti dell'Istituto hanno garantito la copertura delle attività didattiche a distanza, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla didattica a distanza (DaD) con la partecipazione a webinar di aggiornamento digitale.

Il presente Piano contempla la DaD come didattica digitale integrata e prevede l'apprendimento complementare con le nuove tecnologie considerandole uno strumento utile a facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'insegnante programma l'attività in ambiente stimolante e collaborativo in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Handicap, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali e alunni "fragili").

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli alunni della Secondaria di II° grado (Liceo Scietifico Tradizionale e delle Scienze Applicate) come modalità didattica in caso di nuovo *lockdown*, *quarantena*, *isolamento* e/o in caso di richiesta della famiglia di un "alunno fragile" e, eventualmente, come modalità complementare alla scuola in presenza.

Nella progettazione della didattica in modalità digitale, il Collegio docenti, tenuto conto del progetto educativo della scuola, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie non siano la semplice trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Tenendo presente le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, comunque enunciate nel PTOF, si specifica:

- Ciascun insegnante, in modo autonomo, organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, completa il monte ore disciplinare richiesto, in modalità sincrona e asincrona. È possibile anche attraverso lezioni pomeridiane di approfondimento e/o recupero in modalità sincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle lezioni asincrone.
- L'eventuale riduzione del numero delle ore di lezione in modalità sincrona è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni affinché la didattica a distanza non sia una mera trasposizione online della didattica in presenza
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.
- L'insegnante valuta l'impegno richiesto al gruppo classe in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione dei compiti che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando, opportunamente, le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute degli studenti.
- L'insegnante coordinatore di classe avrà cura di monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti affinché non debba essere troppo gravoso, tra le attività sincrone/asincrone e online/offline.

I genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli. In alcun modo i genitori devono sostituirsi ad essi nello svolgimento dei compiti, ma sono invitati a promuovere, nel rispetto dell'età, la piena autonomia degli alunni stessi anche nell'uso degli strumenti digitali.

La Didattica Digitale viene attivata anche nei casi in cui il Dipartimento di Prevenzione della Asl individua contatti stretti tra gli alunni della classe e/o gli insegnanti e/o gli operatori e il Covid positivo. Secondo il protocollo, decide di applicare l'isolamento della classe ponendola in quarantena. La Asl comunicherà alla scuola il termine dell'isolamento.

In questo caso, per tutta la durata della quarantena, viene applicata la didattica a distanza. L'orario delle attività segue l'orario definitivo e comunicato all'USR.

Ogni docente avrà cura di applicare un momento di pausa all'interno della propria unità oraria per evitare un eccessivo uso continuativo degli schermi e favorire l'interazione tra alunni e docente.

Saranno utilizzate attività sincrone e asincrone secondo quanto programmato nelle UDA disciplinari.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti strutturano le programmazioni disciplinari secondo lo schema proprio del Progetto educativo, formativo e culturale dell'Istituto, predisponendole al contesto che può verificarsi e rendere più efficace, l'azione didattica.

Si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti.

Le situazioni di "fragilità" che si intendono prendere in considerazione sono:

1. Alunni Legge 104/1992
2. Alunni Legge 170/2010
3. Alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati
4. Alunni immunodepressi e/o con patologie tali da portare complicazioni gravi con il contagio
5. Alunni in condizioni emotive fragili

Le famiglie degli alunni compresi nei punti 4 e 5, hanno l'obbligo di rappresentare tale condizione di "fragilità" alla scuola in forma scritta e documentata da specifiche certificazione sanitarie.

Nelle situazioni di fragilità, la scuola prevede l'attivazione di tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche e soddisfare il diritto allo studio.

L'organizzazione delle strategie e la metodologia adottata sono determinate dalla situazione inerente il ragazzo/a e variano di volta in volta. Il Consiglio di classe struttura il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Educativo Personalizzato, condividendolo con la famiglia e lo monitora.

La piattaforma utilizzata dalla scuola è Google Classroom.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. La didattica a distanza viene attivata nel rispetto della privacy dell'alunno/a stesso e degli alunni della classe nonché dei docenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

I docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti secondo le metodologie utilizzate. Non potendo produrre materiale cartaceo, si avrà cura di salvare gli elaborati degli alunni in DDI e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate) e l'insegnante utilizza le metodologie più opportune, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione. I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando, se possibile, interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria viene integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti.

Le attività in DDI sono valutate costantemente garantendo trasparenza e tempestività; assicurando così feedback continui, sulla base dei quali si intende sviluppare il processo formativo e culturale dell'alunno. La valutazione fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa e integrata dall'uso di opportune rubriche e diari di bordo tenuti da insegnanti e ragazzi. I feedback permettono di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun ragazzo/a.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO NELLA DIDATTICA A
DISTANZA**

Descrittori di osservazione	Gravement e insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1. Assiduità e Partecipazione (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte; l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)	Non prende parte alla lezione e, quando connesso, non vi partecipa anche se sollecitato.	Non prende parte alla lezione e, quando presente, partecipa con disinteresse e solo se sollecitato	Prende parte e partecipa alla maggior parte della/e lezione/i ma interviene solo se sollecitato.	Prende parte e partecipa in modo regolare alla lezione e, sollecitato, dimostra attenzione.	Prende parte alla lezione in modo costante e partecipa in modo attivo.	Prende parte alla lezione in modo costante e partecipa in modo collaborativo, ricollegandosi agli interventi precedenti.	Prende parte alla lezione in modo propositivo, maturo e personale, ricollegandosi agli interventi precedenti ed essendo di stimolo per gli altri.
2. Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)	Non svolge le consegne o non ne rispetta i tempi; inesistente l'approfondimento.	Non svolge le consegne o non ne rispetta i tempi per la maggior parte delle volte; inesistente l'approfondimento.	Svolge per la maggior parte delle volte le consegne, non sempre nei tempi assegnati; scarsa cura nello svolgimento e inesistente l'approfondimento.	Svolge la totalità delle consegne, ma spesso non nei tempi assegnati; i compiti sono accurati ma poco approfonditi.	Svolge la totalità delle consegne nei tempi assegnati; accuratezza e approfondimento.	Svolge la totalità delle consegne nei tempi assegnati; rimarchevoli l'accuratezza e l'approfondimento degli argomenti.	Svolge la totalità delle consegne nei tempi assegnati; precisione, originalità e autonomia nell'approfondimento dei temi.
3. Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente; tiene un comportamento adeguato alla circostanza)	Viola le norme basilari e mostra un comportamento non corretto.	Ha difficoltà a relazionarsi correttamente a distanza e non rispetta le norme.	Non rispetta le norme nella maggior parte dei casi e ha difficoltà nelle relazioni interpersonali a distanza.	Rispetta le norme nella maggior parte dei casi e ha relazioni generalmente corrette con i compagni e i docenti.	Rispetta sempre le norme e ha relazioni corrette con i compagni e i docenti.	Rispetta in modo scrupoloso e consapevole le norme, è disponibile nei confronti dei compagni e dei docenti e si assume personali responsabilità.	Rispetta in modo scrupoloso e molto consapevole le norme, è disponibile nei confronti dei compagni e dei docenti in ogni situazione e si assume personali responsabilità.
4. Conoscenze, abilità, competenze disciplinari	Si rimanda ai criteri generali stabiliti nel POF e alle griglie di valutazione dei singoli docenti						

Il voto scaturisce dai seguenti indicatori, applicati di norma ad un periodo di tempo ragionevole e a una serie di prove e interventi (oppure a prove particolarmente personalizzate e impegnative) che permettano di valutare la crescita formativa, didattica e personale dello studente che affronta una modalità inedita di didattica.

**INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA IN
CONSIDERAZIONE DEI PERIODI SVOLTI IN MODALITA' DDI**

Voto	Descrittori del comportamento
5	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria, senza gravi e certificati problemi di salute; • Atteggiamento gravemente irrispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti e del personale della scuola, ovvero dei compagni, sanzionato con più note nel corso dell'anno; • Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti; • Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate; • Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni; • Ha ricevuto una più sospensioni di durata superiore ai 15 giorni, senza dimostrare apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. • Non partecipa alle lezioni online, senza motivi documentati, e/o disturba la lezione con un comportamento offensivo e irrispettoso.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria, senza gravi e certificati problemi di salute; • Scarsa puntualità alle lezioni; • Atteggiamento irrispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti e del personale della scuola, ovvero dei compagni, sanzionato con più note nel corso dell'anno; • Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati; • Le giustificazioni delle assenze risultano in più di un'occasione mancanti o falsificate; • Ha ricevuto almeno una sospensione e/o numerose note da più insegnanti. • Partecipa poco alle lezioni online e/o disturba le lezioni con un comportamento inappropriato.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi che coincidono anche con le verifiche; • Comportamento non sempre rispettoso e corretto nei confronti dei compagni; • Scarsa puntualità nella consegna di compiti e giustificazioni; • Spesso l'allievo si distrae, partecipa poco alla lezione creando occasioni di disturbo. Ha ricevuto note da insegnanti diversi. • Partecipa poco alle lezioni online e/o talora disturba con un comportamento poco appropriato (non rispetta i turni di parola, ha difficoltà nelle relazioni interpersonali a distanza...).
8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare; • Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, i docenti, i compagni e il personale della scuola; • Talvolta manca di puntualità nel rispetto delle scadenze; • Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica. • Frequenza non sempre regolare alle lezioni online; generalmente rispetta le norme di comportamento e intrattiene relazioni a distanza normalmente corrette.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza generalmente regolare; • Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, i docenti, i compagni e il personale della scuola; • Generalmente puntuale e preciso nel rispetto delle scadenze (compiti, giustificazioni); • Generalmente attento durante le lezioni; svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati. • Frequenza regolare; buona partecipazione alle lezioni; rispetto delle norme e delle relazioni a distanza.
10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare; • Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, i docenti, i compagni e il personale della scuola; • Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi; • Attenzione e partecipazione durante le lezioni; svolgimento costante dei compiti assegnati. • Frequenza costante; partecipazione attiva e propositiva alle lezioni; pieno rispetto delle norme; relazioni interpersonali a distanza caratterizzate da responsabilità, empatia, rispetto.

COLLABORAZIONI ED INTERAZIONI IN RETE

La scuola utilizza la piattaforma G Suite for Education e/o Skype con tutti gli alunni. Si predilige la piattaforma G Suite for Education.

Il Registro Elettronico rimane sempre lo strumento ufficiale per svolgere gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e fornire ulteriori spazi di archiviazione. L'obiettivo primario è semplificare la fruizione delle lezioni stesse e il reperimento dei materiali, anche a vantaggio degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo si individuano due piattaforme (G Suite for Education e Skype) che rispondano sia ai requisiti di sicurezza dei dati sensibili, a garanzia della privacy, sia alle particolarità degli alunni.

Il Team docenti o il Consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare agli "alunni fragili", e garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni per questi ultimi che hanno difficoltà note nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il coinvolgimento degli "alunni fragili" nelle attività di DDI deve essere valutato attentamente con le famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca, per questi ragazzi, un reale, concreto e efficace beneficio per l'apprendimento. Le decisioni assunte sono riportate nel PEP.

L'utilizzo di Google Drive, disponibile sulla piattaforma G Suite, permette di conservare attività o video-lezioni svolte dal docente e prodotti dedicati, messi a disposizione dalle principali applicazioni multimediali.

Questo strumento è utilizzato non solo per la conservazione, ma anche per la fruibilità nel tempo, nel rispetto della protezione dei dati personali e con lo specifico riferimento alla regolamentazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, della normativa di settore, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

L'Istituto si prefigge di prendere in considerazione tutte gli eventuali contributi esterni atti a coadiuvare le lezioni DDI.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia avviene sul Registro elettronico attraverso attività formali di informazione e di trasparenza (comunicazioni tramite mail, attività didattiche svolte, compiti assegnati nonché le valutazioni disciplinari).

La scuola assicura le attività di relazione con la famiglia attraverso momenti di colloquio preventivamente comunicati, in modalità digitale in caso di lockdown, quarantene o altre motivate necessità, sulla piattaforma Google Meet, o in presenza in tutte le altre situazioni.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione docenti è demandata all'Ente Gestore.

Il Team digitale offre il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Inoltre l'Istituto si preoccupa di procedere ad una formazione per l'uso di metodologie digitali affinché si sviluppino tutte le potenzialità ed evitare che i compiti a casa si riducano a un semplice studio del materiale assegnato.

SICUREZZA

L'Ente Gestore, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Viene assicurata una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.